

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
"Vespa Club Crema Castelleone "Giorgio Bettinelli"
Castelleone (CR). 23 novembre 2010

Tra i sottoscritti:

- FRANCESCO BOZZETTI, nato a Castelleone (CR) il giorno 29 marzo 1961, residente a Castelleone (CR), via Barnabò, n. 6, codice fiscale BZZ FNC 61C29 C153D;
- JONATHAN BUSSOLENI, nato a Crema (CR) il giorno 4 aprile 1979, residente a Ivano (CR), via Zanese, n. 19, codice fiscale BSS JTH 79D04 D142K;
- EITTORE CARCANO, nato a Castelleone (CR) il giorno 26 agosto 1963, residente a Castelleone (CR), via Ragazzi del 99, n. 11/A, codice fiscale CRC TTR 63M26 C153O;
- UMBERTO FIORENTINI, nato a Crema (CR) il giorno 16 giugno 1987, residente a Crema (CR), via Boldori, n. 21, codice fiscale FRN MRT 87H16 D142E;
- MARINO FOLCHINI, nato a Castelleone (CR) il giorno 15 gennaio 1968, residente a Castelleone (CR), via Venturelli, n. 4/B, codice fiscale FLC MRN 68A15 C153K;
- PIETRO FUSARI IMPERATORE, nato a Crema (CR) il giorno 16 febbraio 1959, residente a Crema (CR), via Kennedy, n. 26/A, codice fiscale FSR PTR 59B16 D142F;
- CRISTINA GIOVANELLI, nata a Bollate (MI) il giorno 23 marzo 1967, residente a Castelleone (CR), via Edallo, n. 3, codice fiscale GVN CST 67C23 A940Z;
- GIUSEPPE MARTELLI, nato a Castelleone (CR) il giorno 4 marzo 1963, residente a Castelleone (CR), via Edallo 3/A, codice fiscale MRT GPP 63C04 C153P;
- ALBERTO PIANTELLI, nato a Crema (CR) il giorno 2 luglio 1982, residente a Crema (CR), via Cavalli, n. 25, codice fiscale PNT LRT 82L02 D142G;
- DAMIANO REY, nato a Crema (CR) il giorno 24 agosto 1973, domiciliato a Crema (CR), piazza Garibaldi, n. 53, codice fiscale RYE DMN 73M24 D142G;
- GIORGIO GIANMARIA UBBIALI, nato a Castelleone (CR) il giorno 5 aprile 1963, residente a Castelleone (CR), via Alberello, n. 6, codice fiscale BBL GGG 63D05 C153G;

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

1) E' costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, l'associazione non riconosciuta denominata:

"Vespa Club Crema Castelleone "Giorgio Bettinelli"".

2) L'associazione ha sede in Crema (CR).

L'indirizzo ove viene attualmente situata la sede è via Capergnanica, n. 8, salvo successive modificazioni senza che all'uopo occorra variare il testo dello statuto di cui infra.

3) La qui costituita associazione non ha scopo di lucro e persegue gli scopi e le finalità di cui all'art. 2 (due) dell'infra allegato statuto.

4) La durata dell'associazione è indeterminata.

5) Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici); gli esercizi successivi chiuderanno il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

6) L'associazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante e sostanziale.

7) A comporre il Consiglio Direttivo, di undici membri, vengono nominati:

- FRANCESCO BOZZETTI, come sopra generalizzato;
- JONATHAN BUSSOLENI, come sopra generalizzato;
- EITTORE CARCANO, come sopra generalizzato;
- UMBERTO FIORENTINI, come sopra generalizzato;
- MARINO FOLCHINI, come sopra generalizzato;



- PIETRO FUSAR IMPERATORE, come sopra generalizzato;
 - CRISTINA GIOVANELLI, come sopra generalizzata;
 - GIUSEPPE MARTELLI, come sopra generalizzato;
 - ALBERTO PIANTELLI, come sopra generalizzato;
 - DAMIANO REY, come sopra generalizzato;
 - GIORGIO GIANMARIA UBBIALI, come sopra generalizzato;
- i quali dichiarano di accettare l'incarico.

In deroga al disposto dell'art. 8.2 dell'allegato statuto, vengono sin d'ora investiti delle cariche associative:

- * ETTORE CARCANO, in qualità di Presidente dell'associazione, al quale, tra l'altro, spettano, ai sensi dell'allegato statuto, la firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- * DAMIANO REY, in qualità di Vice Presidente, al quale, tra l'altro, spettano, ai sensi dell'allegato statuto, in caso di assenza o impedimento del Presidente, la firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- * GIUSEPPE MARTELLI, in qualità di Segretario;
- * UMBERTO FIORENTINI, in qualità di Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo rimarrà in carica per 5 esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del rendiconto finanziario al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici).

8) I sottoscritti si impegnano ad effettuare i versamenti che verranno concordemente stabiliti dal Consiglio Direttivo in relazione alle esigenze di primo avviamento dell'associazione.

9) Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della costituita associazione.

FRANCESCO BOZZETTI



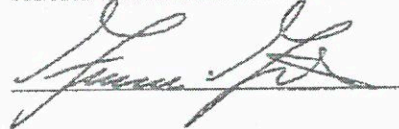
MARINO FOLCHINI



JONATHAN BUSSOLENI



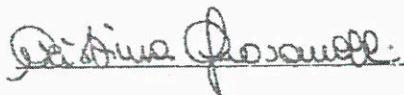
PIETRO FUSAR IMPERATORE



ETTORE CARCANO



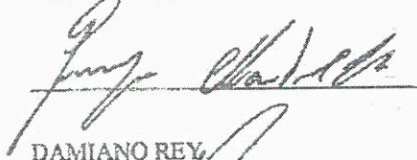
CRISTINA GIOVANELLI



UMBERTO FIORENTINI



GIUSEPPE MARTELLI



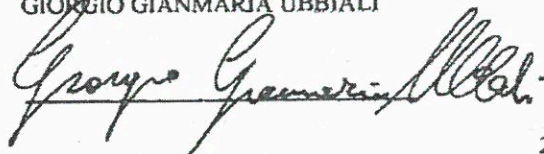
ALBERTO PIANTELLI

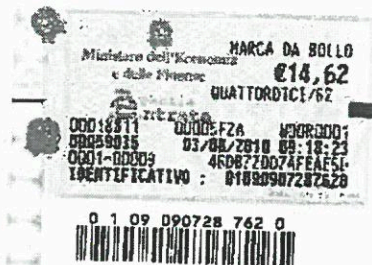


DAMIANO REY



GIORGIO GIANMARIA UBBIALI





"A"

STATUTO

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1.1 È costituita l'Associazione non riconosciuta "Vespa Club Crema Castelleone "Giorgio Bettinelli"" (di qui in avanti denominata "Associazione").

1.2 L'Associazione è libera, apolitica, apartitica, non ha fine di lucro e si ispira a principi di trasparenza e democrazia; si riserva di adottare un proprio simbolo ed è retta dal presente Statuto.

1.3 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

1.4 L'Associazione ha sede legale in Crema.

1.5 Il Consiglio Direttivo può modificare l'indirizzo della sede legale nell'ambito della stessa città, nonché istituire altre sedi e/o sezioni staccate in altre località dei territori limitrofi, all'uopo modificando il precedente comma 4, con obbligo di darne notizia all'Assemblea alla prima riunione utile.

Art. 2 - Scopi e finalità

2.1 L'Associazione ha lo scopo, nel ricordo di Giorgio Bettinelli, di promuovere l'attività vespistica nonché le attività turistica, sportiva, culturale e ricreativa, svolgendo qualsiasi attività per l'attuazione del medesimo scopo.

2.2 Al fine di svolgere le proprie attività, l'Associazione si avvale in modo determinante delle prestazioni personali, volontarie, dirette e gratuite dei propri Associati.

2.3 L'Associazione può compiere, nei limiti di legge, qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare strumentale al perseguimento dello scopo sociale.


2.4 L'Associazione trae i mezzi finanziari necessari al perseguimento dello scopo sociale dalle entrate patrimoniali di cui al seguente articolo.

Art. 3 - Patrimonio ed entrate

3.1 Costituiscono entrate patrimoniali dell'Associazione:

- a. gli eventuali apporti dei Soci Fondatori all'atto della costituzione dell'Associazione;

~ | ~

- 
- b. le quote associative versate dagli Associati e le loro eventuali contribuzioni volontarie straordinarie;
 - c. i contributi ed i finanziamenti di Enti pubblici e privati - periodici od *una tantum* - mirati al sostegno dell'attività sociale e dei progetti dell'Associazione e/o all'incremento del patrimonio;
 - d. le contribuzioni, elargizioni, erogazioni, donazioni, eredità, legati e lasciti in genere a favore dell'Associazione;
 - e. gli eventuali proventi di gestione e gli eventuali utili derivanti da iniziative stabili od occasionali e dalle attività comunque svolte dall'Associazione;
 - f. ogni bene immobile o mobile che pervenga all'Associazione tramite assegnazioni e a qualsiasi titolo;
 - g. i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione.

3.2 Le entrate predette, nonché i beni mobili ed immobili eventualmente acquistati con tali entrate, costituiscono il fondo comune dell'Associazione, con cui si farà fronte alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa e per l'attuazione del suo scopo sociale.

3.3 Gli Associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la restituzione della propria quota in caso di recesso, di esclusione o comunque di cessazione del rapporto associativo; l'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso oltre al versamento iniziale all'atto dell'ammissione ed alla quota annua di iscrizione. La quota sociale è intrasmissibile, sia per atto tra vivi sia *mortis causa*, e non è rivalutabile.

3.4 I versamenti degli Associati sono da considerarsi a fondo perduto. Non sono quindi né rivalutabili né restituibili, neppure in caso di scioglimento dell'Associazione. Ogni versamento non crea altri diritti di partecipazione e, in particolare, non crea quote indivise trasmissibili a terzi, né per atto tra vivi né *mortis causa*.

Art. 4 - Esercizio finanziario

4.1 L'esercizio finanziario e sociale dura dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto finanziario, che espone le entrate e le spese relative al periodo di un esercizio, è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea degli Associati entro il giorno 30 di giugno dell'anno successivo.

4.2 È fatto divieto di distribuire ad Associati od a terzi, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. Eventuali utili o avanzi di gestione concorrono a formare il patrimonio dell'Associazione per la realizzazione delle attività sociali.

Art. 5 - Associati

5.1 Oltre agli Associati Fondatori, possono divenire Associati tutti coloro che si riconoscono negli scopi dell'Associazione e chiedono di aderire alla stessa secondo le modalità di seguito esposte.

5.2 Tutti coloro che ritengono di poter dare un contributo importante e fattivo per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, possono chiedere di farne parte al Consiglio Direttivo, che provvede in ordine alla richiesta a maggioranza semplice.

5.3 Con le medesime modalità possono divenire Associati altre Associazioni, Enti pubblici o privati ed Istituzioni culturali interessati alle finalità dell'Associazione e aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione stessa. Queste istituzioni aderiscono nella persona di un solo rappresentante da esse designato.

5.4 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

5.5 L'acquisto ed il mantenimento della qualità di Associato sono subordinati al versamento delle quote associative annuali stabilite dal Consiglio Direttivo, da versarsi entro il 31 marzo di ogni anno. Con l'adesione all'Associazione gli Associati accettano il presente Statuto e gli eventuali regolamenti integrativi di cui l'Associazione intenda in futuro dotarsi, impegnandosi alla loro osservanza. Costituisce facoltà del Consiglio Direttivo stabilire una riduzione dell'importo della quota associativa annuale per coloro che hanno un'età inferiore ai 18 anni compiuti e per coloro che appartengono ad una famiglia due componenti della quale sono già Associati. Costituisce altresì facoltà del Consiglio Direttivo stabilire una maggiorazione dell'importo della quota associativa annuale per le Associazioni, Enti pubblici o privati ed Istituzioni culturali.

5.6 È considerato decaduto l'Associato che non ha provveduto al versamento della quota associativa entro l'anno di riferimento. Il Consiglio Direttivo può anche deliberare l'esclusione dell'Associato per gravi motivi, ed in particolare nei casi di reiterata inosservanza del presente Statuto.

Art. 6 - Organi sociali

6.1 Sono Organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea degli Associati;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Revisore dei Conti (se nominato).

Art. 7 - Assemblea degli Associati

7.1 L'Assemblea degli Associati, composta da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa, deve essere convocata in sede ordinaria non meno di una volta all'anno entro il 30 giugno, per esaminare la relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'attività svolta, approvare il rendiconto finanziario e programmare l'attività sociale.

7.2 L'assemblea degli Associati è inoltre convocata in sede straordinaria su iniziativa del Presidente (o, in caso di sua assenza od impedimento, del Vice Presidente), oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei Membri del Consiglio Direttivo o da almeno un quinto degli Associati.

7.3 All'Assemblea degli Associati spetta anche la nomina o la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché l'approvazione delle modifiche statutarie e degli eventuali regolamenti interni integrativi del presente Statuto proposti dal Consiglio Direttivo.

7.4 L'Assemblea può nominare il Revisore dei Conti.

7.5 L'Assemblea è convocata dal Presidente (o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente) presso la sede sociale o in altro luogo, mediante avviso pubblico sul sito internet dell'Associazione oppure con avviso individuale recapitato (a mano, o a mezzo posta, o via e-mail, o tramite fax) a ciascun Associato almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, e contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

7.6 Ciascun Associato ha diritto ad un solo voto e potrà farsi rappresentare in assemblea da altro Associato mediante delega scritta.

7.7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in mancanza, dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età presente all'Assemblea; in difetto di Membri del Consiglio Direttivo spetta all'Assemblea eleggere il Presidente. Il Presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da un altro Associato con funzioni di Segretario, per la redazione del verbale, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e trascritto nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

7.8 Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza in prima convocazione della maggioranza assoluta degli Associati aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione, che può tenersi anche lo stesso giorno trascorsa un'ora dalla prima convocazione, qualunque sia il numero degli Associati aventi diritto di voto intervenuti in proprio o per delega.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli Associati ed è composto da un numero di Membri variabile compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di dodici (compreso il Presidente), scelti fra gli Associati Fondatori e gli altri Associati. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni ed i Membri sono rieleggibili.

8.2 Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Si riunisce, su convocazione del Presidente, quando necessario e comunque qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei Membri. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, altri Associati, esperti, collaboratori o referenti esterni. Laddove ritenuto necessario dalla maggioranza dei Membri del Consiglio Direttivo, delle riunioni del medesimo organo è redatto un verbale da trascriversi nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

8.3 La convocazione del Consiglio Direttivo avviene mediante raccomandata, o fax o posta elettronica, contenenti l'ora, il luogo e l'elenco delle materie da trattare, da spediti almeno otto giorni prima dell'adunanza; in caso di particolare urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie brevi e con sole ventiquattro ore di preavviso. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza, dal Membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età presente alla riunione.

8.4 Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

8.5 Il Consiglio Direttivo delibera in ordine all'amministrazione dei beni, all'organizzazione e al funzionamento dei servizi, nonché sugli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione. In particolare:

1. nomina il Presidente, scelto fra i suoi Membri;
2. nomina il Segretario, scelto fra i suoi Membri;
3. nomina il Tesoriere, scelto fra i suoi Membri;
4. emana le disposizioni necessarie per il tesseramento e per la determinazione delle quote sociali;
5. ratifica o revoca i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità e/o urgenza;
6. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
7. predisporre il rendiconto finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
8. dispone l'impiego dei fondi e delibera l'accettazione di lasciti e di contributi e su ogni affare attinente la gestione;
9. pianifica le attività sociali;
10. stabilisce regolamenti interni e istituisce sezioni, commissioni e/o gruppi di lavoro per l'espletamento di particolari compiti;

11. informa l'Assemblea dell'adesione di nuovi Associati e designa collaboratori esterni e consulenti;
12. designa i rappresentanti dell'Associazione in seno ad altri organismi costituiti o costituendi;
13. si occupa di ogni altra attività non specificatamente di competenza di altri organi.

Art. 9 – Il Presidente

9.1 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne dirige l'attività, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati, convoca e presiede quest'ultima, sovrintende alla predisposizione del rendiconto finanziario.

9.2 Al Presidente del Consiglio Direttivo spettano, inoltre, la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati.

9.3 Il Presidente cura le relazioni con Enti pubblici e privati, Istituzioni e altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle singole iniziative dell'Associazione e per lo sviluppo della medesima.

9.4 Il Presidente propone e/o coordina i programmi e l'attività dell'Associazione.

9.5 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente, al quale pure spettano, in tali circostanze, la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Art. 10 – Il Segretario ed il Tesoriere

10.1 Il Segretario esegue tutte le disposizioni di politica amministrativa stabilite dal Consiglio Direttivo; cura la predisposizione del rendiconto finanziario; è garante della regolarità delle scritture e dei documenti contabili; può essere delegato dal Presidente per tutti i movimenti di cassa e di banca; assiste il Presidente nel disimpegno delle sue funzioni; cura la corrispondenza e la redazione dei verbali; e tiene, su delega del Consiglio Direttivo, il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati, il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed il Libro degli Associati.

10.2 Il Tesoriere esegue tutte le disposizioni di politica economica e patrimoniale stabilite dal Consiglio Direttivo; detiene la cassa dell'Associazione; amministra le entrate patrimoniale dell'Associazione; e può essere delegato dal Presidente per tutti i movimenti di cassa e di banca.

Art. 11 - Il Revisore dei Conti (se nominato)

11.1 La gestione dell'Associazione può essere controllata da un Revisore dei Conti nominato dall'Assemblea degli Associati, anche tra estranei all'Associazione, da scegliersi fra gli iscritti all'Albo dei Revisori legali dei conti. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. La nomina del Revisore dei Conti è in ogni caso facoltativa.

11.2 Il Revisore dei Conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Associazione ed attesta la rispondenza del rendiconto finanziario alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione da consegnare all'Assemblea ordinaria annuale dell'Associazione.

Art. 12 - Gratuità delle cariche

12.1 Tutte le cariche sociali non sono retribuite. Agli Associati che ricoprono cariche sociali gratuitamente spetta tuttavia il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei modi e nelle forme valide per tutti gli aderenti e stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'Associazione

13.1 Le modifiche al presente Statuto, proposte dal Consiglio Direttivo, sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli Associati presenti (in proprio o per delega).

13.2 Lo scioglimento dell'Associazione, proposto dal Consiglio Direttivo, è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli Associati presenti (in proprio o per delega).

13.3 In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, l'Assemblea degli Associati delibera sulla devoluzione del patrimonio sociale a fini di pubblica utilità o ad altra Associazione con finalità analoghe, oppure, in subordine, ad altro ente di diritto pubblico.

Art. 14 - Clausola compromissoria

14.1 Le controversie tra gli Associati e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi - che sorgessero in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possano formare oggetto di compromesso - sono sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

14.2 L'Arbitro è scelto di comune accordo tra le parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'Arbitro provvede il Presidente del Consiglio Notarile di Cremona.

Art. 15 - Norma di rinvio


15.1 Per tutto quanto qui non previsto, si fa pieno riferimento alla vigente legislazione in materia di associazioni.

Castelleone. 23 novembre 2010.

FRANCESCO BOZZETTI



MARINO FOLCHINI



JONATHAN BUSSOLENI




PIETRO FUSARI IMPERATORE



ETTORE CARCANO



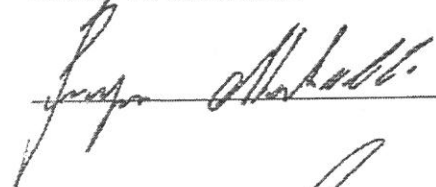
CRISTINA GIOVANELLI




UMBERTO FIORENTINI



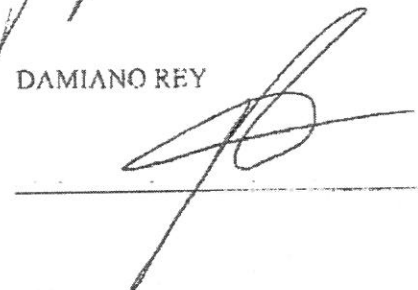
GIUSEPPE MARTELLI



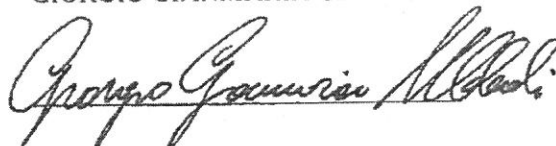
ALBERTO PIANTELLI



DAMIANO REY



GIORGIO GIANMARIA UBBIALI



Registrato a

Scritta

il 25 NOV. 2010

N° 1385

Sp. 3

Valore € 17172

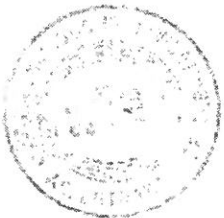
cento settantauno / 72

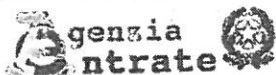
Procedura n. 35

n. 100

data 25-11-2010

Per delega del Direttore Provinciale
L. D. OFFICIO





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

91034200195

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

VESPA CLUB "GIORGIO BETTINELLI"

TIPO ATTIVITA'

949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA STAZIONE 12

C.A.P.

26012

COMUNE

CASTELLEONE

PROV.

CR

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

CRCTTR63M26C1530

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME O VERO DENOMINAZIONE

CARCANO ETTORE

DATA 19/09/2017

PER DELEGAZIONE DEL RAPPRESENTANTE
 IL FUNZIONARIO PREPOSTO
 Elisabetta M. Verdelli

IL FUNZIONARIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
 UT CREMONA